

SPORT INVERNALI

Razzo Razzoli Il vero show è tra i bambini

Conquista lo slalom ai Mondiali militari ed entusiasma gli scolari di Pila: «Uno spasso»

DAL NOSTRO INVIATO

MARISA POLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PILA (Ao) ● «In tre giorni avrò firmato mille autografi». Giuliano Razzoli è ancora d'oro, stavolta nello slalom ai Giochi Mondiali Militari ospitati nella prima edizione dalla Val d'Aosta. L'effetto del successo olimpico, 25 giorni fa sulle piste di Whistler, è nei bambini che urlano quando è premiato, che gli si stringono attorno appena scende dal podio. Arrivano dalle scuole elementari e dalla scuola dell'infanzia di Chesod, a Gressan, seduti sulla neve hanno atteso la seconda manche. Si mettono in fila per una firma e la foto con il campione olimpico che li accontenta tutti, uno per uno. «Mi sono divertito — conferma Razzo — Ci tenevo a fare bene anche qui. Dopo l'oro olimpico si affronta tutto con più leggerezza, ma sempre con impegno: non posso fare brutte figure».

Primo Il cronometro dice che il distacco sul secondo, l'austriaco Toppelreither, è di quasi due secondi. L'avversario più ostico, Manfred Moelgg, è uscito nella

prima manche (fuori anche Davide, il fratello minore di Federica Brignone). Il quarto Max Blardone e il quinto di Alex Ploner, specialisti del gigante prestatosi allo slalom, valgono il successo dell'Italia nella prova a squadre.

«Sono orgoglioso di aver vinto per il mio corpo militare, l'Esercito, per l'Italia, che ospita la prima edizione di questi giochi», dice Razzoli. «Nella prima manche ho tirato un po' di più, nella seconda ho amministrato, anche perché con queste temperature quando scendi da trentesimo rischi di finire nelle buche». Il generale Gianni Gola, presidente del Consiglio internazionale dello sport militare, gongola: «Non tutti con un oro olimpico al collo sarebbero venuti qui, Giuliano è stato un grande ed è stato ripagato».

Impegni Nei prossimi giorni Razzoli si sposta a Falcade, dove sabato e domenica sono in calendario slalom e gigante dei campionati italiani, ultima gara della stagione. Poi qualche settimana di pausa, con ospitate in tv e le vacanze. C'è ancora qualche nodo da sciogliere (in scadenza di contratto con Nordica, rinoverà?) prima di cominciare la preparazione per la prossima stagione, a maggio. «Quest'anno l'obiettivo era a fine febbraio con l'Olimpiade — spiega Giuliano sempre tirato a destra e a sinistra dai tifosi che vogliono una foto con lui —, nel prossimo sarà importante restare in forma più a lungo». Razzoli è accompagnato da una piccola rappresentanza del fan club, compresi papà, sorella e cognato. In testa già i piani per la prossima stagione: «L'obiettivo è la coppetta di specialità e anche il gigante, senza troppe aspettative. Mi aiuterà a essere più completo slalom. Non bisogna fermarsi, ma migliorare ancora un po'».



**Blardone
è quarto
Ploner 5°**

Slalom uomini

a Pila: 1. Razzoli 1'39"36; 2. Toppelreither (Aut) a 1"84; 3. Kogler (Ger) a 2"42; 4. Blardone a 2"50; 5. Ploner a 3"22.

Ski orienteering a Cogne, uomini:

1. Khrennikov (Rus); donne: 1. Gros (Fra).

Short track a Courmayeur.

Uomini. 500: 1. Xie Nie (Cina); 2. Liang Cui (Cina); 3. Roberto Serra.

Donne. 500: 1. Shuai Ma (Cina); 2. Huizhu Sun (Cina); 3. Windisch (Aut).

LA PROPOSTA

I militari: «Adottiamo snowboard e salto»

E' il colonnello Marco Mosso (Esercito) il rappresentante indicato dai vertici dei Gruppi sportivi militari per le elezioni della Fisi del prossimo 24 aprile. Nessuna indicazione di voto invece tra i due candidati (Morzenti e Ghilardi), ma diverse le proposte: che il consigliere non abbia deleghe particolari se non quello della rappresentanza dei gruppi militari. Sarà proposto che ogni gruppo sportivo «adotti» una specialità (esclusi sci alpino e di fondo) per razionalizzare le risorse e seguire dei progetti quadriennali delle discipline come combinata nordica, biathlon, salto, snowboard.



Giuliano Razzoli, 25 anni, festeggia l'oro ai Mondiali militari con i bimbi della scuola dell'infanzia di Chesod SPORT IMAGE

